



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 912 DEL 10/10/2017

Servizio VIA VINCA

OGGETTO: GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AI SENSI D.LGS. 152/2006 E S.M.E.I.

DITTA: INIZIATIVE INDUSTRIALI SPA

PROGETTO: REALIZZAZIONE EDIFICI A-E DEL PARCO COMMERCIALE "LE PIRAMIDI"

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: TORRI DI QUARTESOLO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta INIZIATIVE INDUSTRIALI SPA con sede legale in via dell'Economia 84 in comune di Vicenza ha presentato, in data 09/02/20017 con prot. n.10043, l'istanza per ottenere il giudizio di compatibilità ambientale per l'intervento relativo alla "Realizzazione edifici "A-E" del parco commerciale "Le Piramidi"." in comune di Torri di Quartesolo;
- la suddetta istanza è relativa ad una tipologia ricompresa al punto 7 lettera b) di cui all'Allegato IV, della parte II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Costruzione di centri commerciali".

Tenuto conto che:

- tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016 rientra, nell'allegato A af-ter) la valutazione d'impatto ambientale per le grandi strutture di vendita.

Considerato che:

- la ditta Iniziative Industriali spa ha provveduto alla pubblicazione dell'annuncio di avvenuto deposito del progetto, in data 16/02/2017 sul quotidiano "il Giornale di Vicenza", ed alla successiva presentazione al pubblico in data 23/02/2017;
- sono pervenute, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006, le osservazioni dal comune di Torri di Quartesolo con nota agli atti prot.26788 dell'11/04/2017 e prot. 27771 del 13/04/2017, Acque Vicentine con nota agli atti prot. 27928 del 13/04/2017, e di cittadini con nota agli atti prot. 26799 del 11/04/2017 trasmesse al proponente per le considerazioni di pertinenza, con nota n 29781 del 21/04/2017, all'interno della comunicazione con la quale è stata inoltrata la richiesta di integrazione;
- sono pervenute ulteriori osservazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006, del Comune di Torri di Quartesolo anche se fuori termine, agli atti con prot. 47238 del 29/6/2017, trasmesse al proponente per le considerazioni di pertinenza, con nota n.48510 del 05/07/2017;

- la ditta ha consegnato integrazioni spontanee a completamento di quanto già inoltrato con nota agli atti prot. 66971-66918-66920-66921 del 29/09/2017.

Visto e fatto proprio il parere favorevole di impatto ambientale n.24/2017 espresso dal comitato tecnico di Valutazione Impatto Ambientale provinciale nella riunione del 04/10/2017, ai sensi della L.R. n. 4/2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale relativo alla procedura di VIA.

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni/raccomandazioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che il provvedimento, ai sensi dell'art.26 c.4 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque dominanti in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 270 (ID 176);

Visti:

il D.Lgs. n.152/ 2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

la D.G.R. n. 1539 del 27/9/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. Disposizioni applicative”;

la L.R. 4/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

DETERMINA

1. giudizio di compatibilità ambientale per il progettola ditta INIZIATIVE INDUSTRIALI SPA con sede legale in via dell'Economia 84 in comune di Vicenza ha presentato, in data 09/02/2017 con prot. n.10043, l'istanza per ottenere il giudizio di compatibilità ambientale per l'intervento relativo alla “Realizzazione edifici “A-E” del parco commerciale “Le Piramidi”.” in comune di Torri di Quartesolo nel sito catastalmente censito al foglio 6 il mappale 798 parte, 797, 873, 871, 869, 866, 867, 865, 868, 870 ,872 e 874 con le prescrizioni riportate nel parere 19/2017 allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che:
 - a) la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 dovrà essere reiterata qualora il progetto non venga realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione, prevista al successivo punto 6;
 - b) il presente provvedimento non sostituisce eventuali ulteriori visti, pareri, concessioni, autorizzazioni di competenza provinciale necessari per la realizzazione del progetto e che la ditta proponente rimane impegnata ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per l'autorizzazione del progetto;
 - c) il presente provvedimento si riferisce al progetto così come pervenuto, con le successive integrazioni presentate; eventuali variazioni progettuali dovranno essere sottoposte a preventiva valutazione.

3. di prescrivere che:
 - a) nella fase realizzazione del progetto dovrà essere sempre garantita la sicurezza per la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente circostante;
 - b) il proponente, per gli adempimenti di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06, dovrà trasmettere un resoconto annuale dei monitoraggi, entro il 30/04 a partire dall'anno successivo avvio dell'impianto, redatto secondo modalità da definirsi con il Servizio V.I.A. Provinciale.
4. di informare che
 - a) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 - b) la documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Settore Ambiente Servizio VIA- Suolo-Rifiuti della Provincia di Vicenza, contra' Gazzolle n. 1, Vicenza.
5. di dare altresì atto che:
 - a) il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web provinciale www.provincia.vicenza.it;
 - b) la ditta dovrà pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto un estratto del presente provvedimento concordato preventivamente con gli Uffici provinciali, nel quale sarà indicata l'opera, l'esito del provvedimento e i luoghi ove lo stesso può essere consultato nella sua interezza;
 - c) dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati;
 - d) la presente deliberazione non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta Iniziative Industriali, studio di Progettazione Conte, comune e SUAP di Torri di Quartesolo, ARPAV Vicenza, Ulss 8 Berica.
7. di dare mandato al Responsabile del procedimento alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti D.L. 33/20113

Vicenza, 10/10/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 912 DEL 10/10/2017

OGGETTO: GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AI SENSI D.LGS. 152/2006 E S.M.E.I.

DITTA: INIZIATIVE INDUSTRIALI SPA

PROGETTO: REALIZZAZIONE EDIFICI A-E DEL PARCO COMMERCIALE "LE PIRAMIDI"

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: TORRI DI QUARTESOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 11/10/2017.

Vicenza, 11/10/2017

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

INIZIATIVE INDUSTRIALI S.P.A.

PARERE N. 24/2017

Oggetto: Realizzazione edifici "A-E" del parco commerciale "Le Piramidi".

PROPONENTE: Iniziative Industriali spa
SEDE LEGALE: Via dell'Economia, 84 – Vicenza
SEDE INTERVENTO: Torri di Quartesolo
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Parco Commerciale.
PROCEDIMENTO: Valutazione di Impatto Ambientale.
MOTIVAZIONE V.I.A: Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Punto 7 Lettera b) "costruzioni di centri commerciali di cui al D.lgs.114/1998" - L.R n. 4/2016 – Allegato A1 lettera af-ter) grandi strutture di vendita di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a) della L.R. n. 50/ 2012.

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 09 febbraio 2017
DATA PUBBLICAZIONE: 16 febbraio 2017
DATA INTEGRAZIONI: 18 luglio e 29 settembre 2017

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- 1 Quadro di riferimento programmatico
- 2 Valutazione di compatibilità idraulica
- 3 Quadro di riferimento progettuale
- 4 Gestione acque meteoriche
- 5 Quadro di riferimento ambientale
- 6 Piano di monitoraggio ambientale
- 7 Studio di impatto atmosferico
- 8 Sintesi non tecnica
- 9 Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale
- 10 Studio di impatto viabilistico
- 11 Valutazione previsionale di impatto acustico
- 12 Relazione ambientale
- 13 Tavole viabilità
- 14 Lottizzazione - Diretrici di traffico
- 15 Lottizzazione - Opere di urbanizzazione: Individuazione degli interventi realizzati
- 16 Lottizzazione - Opere di urbanizzazione: Individuazione degli interventi da realizzare e in fase di realizzazione
- 17 Lottizzazione-Segnaletica su nuova viabilità e direttrici di traffico
- 18 Lottizzazione-Edifici: stato del VIA 2009
- 19 Lottizzazione-Edifici stato del VIA 2017
- 20 Lottizzazione-Situazione SUA 2008 "LOTTIZZAZIONE INIZIATIVE INDUSTRIALI"
- 21 Lottizzazione-Sistemazione a verde del Parco Commerciale
- 22 Lotto A-Planimetria-Estratto di PI- Estratto di mappa catastale
- 23 Lotto A-Pianta piani interrato, terra e primo
- 24 Lotto A-Pianta copertura e scarichi
- 25 Lotto A-Sezioni



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- 26 Lotto A-Prospetti
- 27 Lotto A-Recinzioni e passi carrai
- 28 Lotto A-Schemi grafici
- 29 Lotto E-Planimetria-Estratto di PRC-Estratto di mappa catastale
- 30 Lotto E-Pianta piano terra
- 31 Lotto E-Pianta piano primo
- 32 Lotto E-Pianta piano copertura e rete scarichi
- 33 Lotto E-Prospetti
- 34 Lotto E-Sezioni
- 35 Lotto E-Dimostrazioni grafiche delle superfici del lotto e dei parcheggi
- 36 Lotto E-Recinzioni e passi carrai
- 37 Lotto E-Pianta copertura e scarichi - impianto smaltimento acque dilavamento piazzali
- 38 Fotopiano ciclabile Torri-Longare
- 39 Relazione tecnica progettuale VIA 2017
- 40 Autorizzazione sanitaria Lotto "A"
- 41 Prevenzione incendi Lotto "A"
- 42 Autorizzazione sanitaria Lotto "E"
- 43 Prevenzione incendi Lotto "E"
- 44 Autorizzazione esecuzione opere in fascia rispetto Autostrada e Tangenziale Sud Lotto "E".

PREMESSE

Il parco commerciale, aperto nel 1991, si sviluppa su una superficie complessiva di circa 400 000 m² ed è composto da un insieme di grandi edifici, a destinazione quasi esclusivamente commerciale; sono presenti circa 150 negozi, una grande area ristorazione ed una vasta gamma di servizi.

L'ambito di riferimento è stato in gran parte urbanizzato ed edificato in forza del piano di lottizzazione "Iniziativa Industriali S.p.A." approvato dal Comune di Torri di Quartesolo con deliberazioni consiliari n.25/1983, n.71/1983, n.47/1984 e successivamente modificato con deliberazione n.9/1993.

Nel 1999 è stato modificato il tracciato della Tangenziale Sud, andando ad interessare sia aree edificabili sia aree destinate alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria del sopra citato Piano rendendo così, di fatto, impossibile il completamento dell'intervento urbanistico approvato; è stato quindi sottoscritto tra i proponenti ed il Comune di Torri di Quartesolo un accordo al fine di concertare le future scelte urbanistiche e definire l'assetto di alcune parti del territorio comunale; il suddetto accordo è stato recepito come parte integrante della variante al P.R.G., approvata nel novembre 2006.

Ulteriori integrazioni e modifiche all'accordo sono state poi approvate nel 2008 con deliberazioni del Consiglio Comunale per recepire variazioni localizzative relative ad una rotatoria nella S.R. 11 e ad una pista ciclo-pedonale.

Nel 2008, è stato dunque predisposto uno studio di impatto ambientale del Parco Commerciale "Le Piramidi", su cui la Provincia ha espresso parere favorevole con prescrizioni con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 271/2009.

Dagli accordi stipulati nel 2008 è nato un progetto che prevedeva la realizzazione sia di opere di interesse pubblico (ad esempio opere di miglioramento delle infrastrutture, percorsi ciclo-pedonali, un palazzetto dello sport ed altro) sia opere di natura privata (edifici a destinazione artigianale, commerciale e direzionale), in buona parte già realizzati.

Sia all'interno che all'esterno dell'ambito sono state realizzate ulteriori opere di urbanizzazione quali un Palazzetto dello Sport coperto con relativi parcheggi, un percorso ciclo-pedonale atto a collegare il centro abitato di Torri di Quartesolo con il centro commerciale "Le Piramidi", nonché la realizzazione di una nuova grande rotatoria in asse alla Strada Regionale 11 e opere di armonizzazione sulla viabilità esistente in via Ve-



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

delleria e altre opere pubbliche o di interesse pubblico, quali un nuovo ampio parcheggio sul lato sud del Piano, un nuovo parcheggio in prossimità del nuovo Palazzetto dello Sport e nuovi interventi sulla viabilità di via Pola, in particolare nuove rotatorie all'intersezione tra via Brescia e via Vedelleria.

Al fine di proseguire con il completamento delle opere di urbanizzazione e la realizzazione dei fabbricati ancora mancanti, i Proponenti hanno presentato alla Provincia di Vicenza istanza di verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al solo edificio B, che si è conclusa con parere favorevole di non assoggettamento alla VIA.

Il progetto presentato prevede due tipologie di interventi:

- ampliamento delle superfici di vendita nei lotti già edificati, che ospitano strutture commerciali, fino al raggiungimento delle superfici di vendita elencate in Tabella 1;
- edificazione nei lotti A ed E.

UBICAZIONE

L'area in cui ricade il parco commerciale si colloca nel territorio del Comune di Torri di Quartesolo, a sud-est rispetto alla città di Vicenza ed è delimitato dall'Autostrada A4 "Brescia – Padova", dall'Autostrada A31 "Valdastico" e dalla Strada Regionale n. 11.

L'area si inserisce in un contesto paesaggistico di transizione tra il centro abitato, gli insediamenti produttivo-commerciali e le aree agricole circostanti, contrassegnato dalla presenza di importanti vie di comunicazione.

Le principali arterie stradali che interessano il territorio comunale sono:

- L'autostrada A4 Milano-Venezia, che attraversa il territorio comunale a Sud in direzione Ovest-Est,
- L'autostrada A31 Vicenza-Piovene Rocchette, che attraversa in direzione Nord-Sud al centro del territorio comunale,
- La tangenziale sud, di recente realizzazione, che collega direttamente Torri di Quartesolo con la zona Ovest della città di Vicenza,
- La S.R. 11 Padana Superiore che transita in direzione Nordovest-Sudest nella parte meridionale.

Infine in direzione ovest-est il comune è attraversato dalla linea ferroviaria Milano-Venezia, la stazione ferroviaria servita dal trasporto regionale è situata nella frazione di Lerino





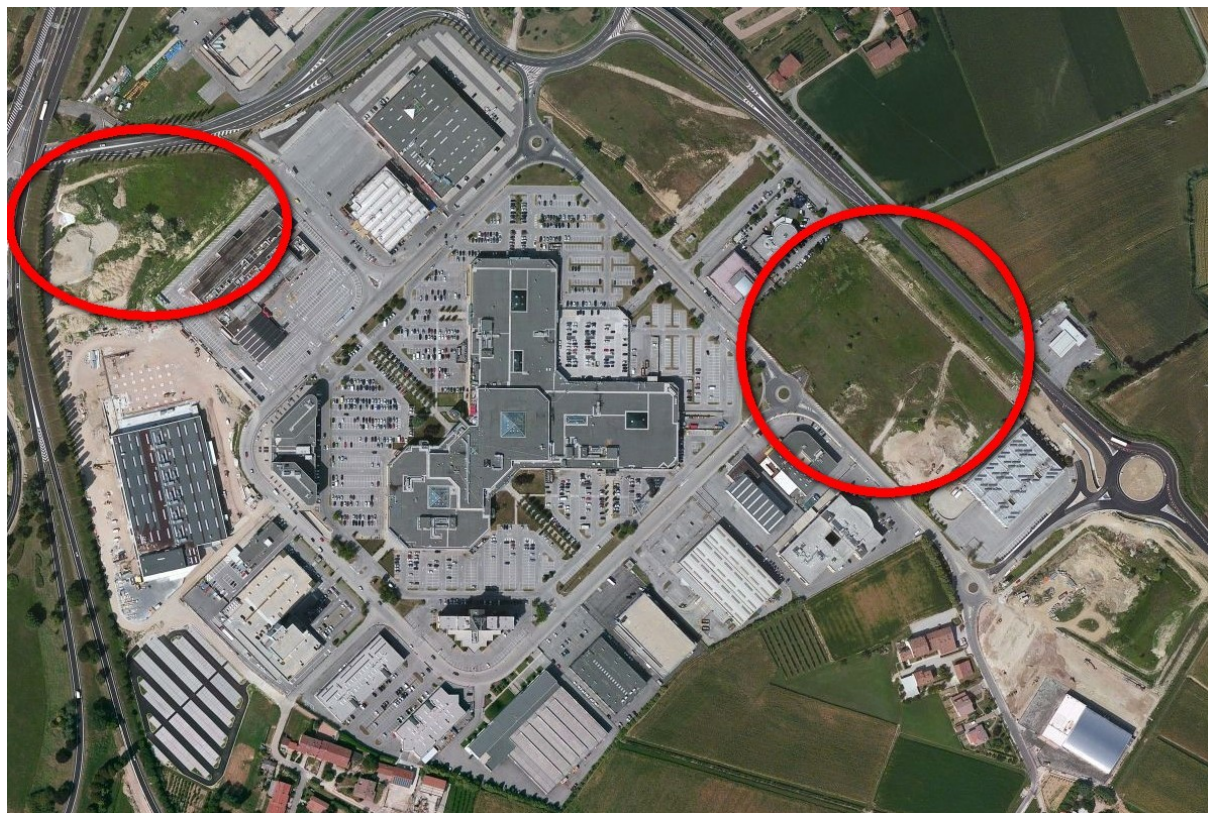
PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Ortofoto del sito

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Torri di Quartesolo;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Torri di Quartesolo;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- Piano Regionale di Tutela dell'Atmosfera;
- Piano di Assetto Idrogeologico;
- Piano di Gestione dei Rischi Alluvionali;
- Rete Natura 2000.

I riferimenti programmatici sopra indicati rappresentano un quadro generale non sufficientemente descritto, per il quale si ritengono comunque necessari taluni approfondimenti, considerati i sostanziali aggiornamenti intervenuti dalla precedente procedura di V.I.A. (anno 2009):

- si descrivono sommariamente il PTRC adottato nel 2009 ed il PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica ma non si approfondisce il rapporto tra gli stessi e gli interventi proposti;
- non si considera il Rapporto Ambientale del PTCP;
- analisi del Rapporto Ambientale del P.A.T. relativamente alle problematiche legate al traffico ed all'inquinamento indotto dallo stesso;



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- occorre approfondire il rapporto tra l'edificio E con l'area idonea a condizione indicate nella tav. 3 (carta delle fragilità) del PAT;
- l'edificio A confina con un'area che nella tav. 3 (carta delle fragilità) del PAT viene considerata come "Contesto figurativo della villa di interesse provinciale" (Villa Rigo), la cosa non viene affrontata nello S.I.A.; qualora il contesto figurativo si sovrapponga, anche se solo in parte, all'ambito di intervento, si richiede che sia analizzato il rapporto tra l'edificio in progetto e la villa;
- sempre per quanto riguarda l'edificio E sarebbe da approfondire il rapporto tra l'area interessata con la fascia di rispetto stradale e con quella relativa ai corsi d'acqua;
- viene individuata la ditta Unichimica S.r.l. (stoccaggio di prodotti chimici) come attività a Rischio di Incidente Rilevante. Si afferma che "... gli effetti di un'eventuale incidenza, dalle indagini condotte, sembrano limitati alle adiacenze del deposito ..." ma non si allegano le suddette indagini.
- lo Studio di Impatto Ambientale, oltre all'edificazione dei lotti A ed E, prevede l' "... ampliamento delle superfici di vendita nei lotti già edificati, che ospitano strutture commerciali ... "; In ragione di questi ampliamenti si richiede la motivazione che ha indotto a trascurare il deposito del progetto definitivo degli ampliamenti previsti (ad esempio nei lotti F e G);
- l'analisi del rapporto tra ambito di intervento, PAI e Piano di Gestione del Rischio Alluvioni.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

Il progetto riguarda gli erigendi edifici sui Lotti "A" ed "E" di cui la Provincia di Vicenza ha richiesto un apposito approfondimento che è sfociato nella Valutazione di Impatto Ambientale

Ciascun lotto presenta estensione areale di ca. 20000 mq (Figura 1):

- il primo, di forma rettangolare e identificato come lotto A, è situato tra via Pola e via Pisa;
- il secondo, identificato come lotto E, è situato tra via Vercelli e la tangenziale Sud di Vicenza.





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Lotto E

Il progetto prevede la nuova costruzione di un edificio a destinazione commerciale su un terreno chiamato "Lotto E", posizionato in adiacenza alla Tangenziale Sud con accesso da Via Vercelli, compreso nell'ambito di intervento del S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali".

La superficie del lotto dedotta da rilievo topografico è di m² 19.553,18. La superficie coperta di progetto è di m² 6.692,14 e il volume è di m³ 53.853,12.

La tipologia costruttiva dell'edificio si presenta con una struttura costituita da una maglia di pilastri in cemento armato posti su plinti di fondazione poggianti su pali di notevole capacità portante. Le strutture portanti orizzontali saranno realizzate da travi in c.a.p. di grande luce dove appoggeranno i solai costituiti da tegoli a doppio "T" sempre in c.a.p.

Lotto A

L'intervento di cui si chiede il permesso di costruire riguarda un edificio a destinazione commerciale per una grande struttura di vendita del settore non alimentare sito nell'ambito del S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali".

La nuova costruzione sarà compresa tra Via Pola e Via Pisa in parallelo con la S.R. n. 11 Padana Superiore nei pressi dell'innesto con la nuova arteria stradale della tangenziale Sud di Vicenza. Il P.I. vigente prevede per l'area una zona D1/P "lotto non realizzato di P.U.A. confermato" con destinazione artigianale e commerciale, densità fondiaria di 3 m³/m² e indice di copertura del 40%.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il parco commerciale, aperto nel 1991, si sviluppa su una superficie complessiva di circa 400 000 m² ad una quota media del piano campagna di circa 28 m s.l.m.. Esso è composto da un insieme di grandi edifici, a destinazione quasi esclusivamente commerciale. Sono presenti circa 150 negozi, una grande area ristorazione ed una vasta gamma di servizi

Nel 1999 è stato modificato il tracciato della Tangenziale Sud, andando ad interessare sia aree edificabili sia aree destinate alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria del sopra citato Piano rendendo così, di fatto, impossibile il completamento dell'intervento urbanistico approvato.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.11/2004, nel giugno 2006 è stato sottoscritto tra i proponenti ed il Comune di Torri di Quartesolo un accordo al fine di concertare le future scelte urbanistiche e definire l'assetto di alcune parti del territorio comunale. Il suddetto accordo è stato recepito come parte integrante della variante al P.R.G., approvata nel novembre 2006. Ulteriori integrazioni e modifiche all'accordo sono state poi approvate nel 2008 con deliberazioni del Consiglio Comunale per recepire variazioni localizzative relative ad una rotatoria nella S.R. 11 e ad una pista ciclo-pedonale.

Nel 2008, è stato dunque predisposto uno studio di impatto ambientale del Parco Commerciale "Le Piramidi", su cui la Provincia ha espresso parere favorevole con prescrizioni con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 271 del 07.07.2009.

La situazione esistente al 2009 era già caratterizzata da una struttura di vendita sviluppata su una zona centrale, delimitata da un anello viario di servizio, di forma rettangolare con all'interno il centro commerciale- "Le Piramidi", contornato da ampie aree di parcheggio disposte a quote altimetriche diverse in cui sono inseriti elementi di verde urbano, un albergo nell'angolo sud ed un edificio direzionale nell'angolo occidentale.

All'esterno dell'anello viario erano dislocate altre strutture che si sviluppavano lungo i lati sud-est e sudovest. I lati nord-est e nord-ovest non erano ancora interamente occupati da edifici, ma erano già interessati da attività commerciali (cinema multisala, commercializzazione di automobili, ecc.)

Dagli accordi stipulati nel 2008 è nato un progetto che prevedeva la realizzazione sia di opere di interesse pubblico (ad esempio opere di miglioramento delle infrastrutture, percorsi ciclo-pedonali, un palazzetto



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

dello sport ed altro) sia opere di natura privata (edifici a destinazione artigianale, commerciale e direzionale), in buona parte già realizzati.

Si elencano di seguito gli interventi previsti dallo strumento urbanistico attuativo approvato nel 2009.

Interventi di Interesse Pubblico:

1. INTERVENTO N. 1 – Palazzetto dello sport;
2. INTERVENTO N. 2 – Magazzino Comunale, non rientrante nell'ambito del Parco Commerciale;
3. INTERVENTO N. 3 – Percorso ciclo pedonale extraurbano.

Opere di Urbanizzazione:

4. INTERVENTO N. 4 A– Nuova rotatoria sulla S.R. 11;
5. INTERVENTO N. 4 B– Altre opere di armonizzazione della viabilità;
6. INTERVENTO N. 5 – Altre opere pubbliche o di interesse pubblico;
7. INTERVENTO N. 6 – Spostamento traliccio elettrodotto;
8. INTERVENTO N. 7 – Estensione opere di urbanizzazione;
9. INTERVENTO N. 8 – Opere di mitigazione idraulica.

Edifici a destinazione artigianale, commerciale e direzionale:

10. EDIFICIO "A" – Superficie commerciale pari 7561 m²;
11. EDIFICIO "B" – Superficie commerciale pari 6300 m²;
12. EDIFICIO "C" - Superficie commerciale pari 5178 m²;
13. EDIFICI "D+E" - Superficie commerciale pari 15616 m²;
14. EDIFICIO "F" - Superficie commerciale pari 5288 m².

La quasi totalità degli interventi qui elencata, ad oggi, risulta realizzata. Gli interventi non ancora realizzati sono i seguenti:

- INTERVENTO N. 2 – magazzino comunale;
- INTERVENTO N. 3 – percorso ciclopedonale extraurbano (parzialmente realizzato);
- INTERVENTO N. 7 – non ancora realizzato per quanto riguarda l'area verde di mitigazione ambientale ("7g") previsto lungo la S.R. n. 11 in confine con il tratto 5a-6 del percorso ciclopedonale;
- EDIFICIO "A";
- EDIFICIO "B" – in fase di realizzazione;
- EDIFICIO "E".

STATO DI PROGETTO

Il progetto attuale prevede due tipologie di interventi:

- ampliamento delle superfici di vendita nei lotti già edificati, che ospitano strutture commerciali, fino al raggiungimento delle superfici di vendita elencate in Tabella 1;
- edificazione nei lotti A ed E, indicati in figura 1.

LOTTO SUPERFICIE DI VENDITA (m²)

A 7990

E 7990

F 600

G 700

TOTALE 17280

EDIFICIO "A"

Il nuovo edificio commerciale sarà compreso tra Via Pola e Via Pisa in parallelo con la S.R. n. 11 Padana Superiore nei pressi dell'innesto con la nuova arteria stradale della tangenziale Sud di Vicenza.

L'attività commerciale comprenderà un ampio locale destinato ad area di vendita, un magazzino per il deposito delle merci, due gruppi servizi con spogliatoi per i dipendenti e altri due gruppi servizi per gli utenti. La destinazione commerciale dell'edificio è di tipo calzatura/abbigliamento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

EDIFICIO "E"

Il progetto prevede la nuova costruzione di un edificio a destinazione commerciale su un terreno chiamato "Lotto E", posizionato in adiacenza alla Tangenziale Sud con accesso da Via Vercelli, compreso nell'ambito di intervento del S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali". Il fabbricato sarà suddiviso in due unità immobiliari con destinazione commerciale. L'unità A sarà destinata a grande struttura di vendita del settore non alimentare e l'unità B a media struttura di vendita del settore non alimentare per un totale di 7.990 m² di superficie di vendita. L'unità immobiliare A sarà distribuita su due piani mentre l'unità immobiliare B sarà collocata esclusivamente al piano terra. L'area esterna sarà caratterizzata da un'ampia area a parcheggio ricavata tra il sedime dell'edificio e l'asta di collegamento tra l'Autostrada A4 Serenissima e l'Autostrada A31 Valdastico sul lato Ovest e la Tangenziale Sud sul lato Nord.

Si ritiene di chiedere le seguenti integrazioni:

- in ragione dell'importanza dimensionale e della rilevanza dell'intervento, nonché della sua emergenza nel contesto ambientale di riferimento,, si richiede la dimostrazione, anche con rappresentazione grafica, del percorso progettuale che ha portato, o dovrà portare, alla definizione dell'oggetto architettonico sia in termini di articolazione formale che di materiali impiegati, comprendendo anche, eventualmente, uno studio cromatico; tali integrazioni andranno coordinate con quanto richiesto in sede di esame dell'impatto paesaggistico;

- verificare ed approfondire le tematiche dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'allegato VII alla parte II del D.lgs. n.152/2006 con riferimento ai punti 2 (alternative), 5 (misure mitigative) e 5bis (monitoraggio) e dimostrare che il progetto proposto non faccia cumulo con altri progetti.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Per rappresentare lo stato attuale si sono utilizzati i dati Arpav, relativi a diverse stazioni presenti sul territorio, che forniscono i valori delle concentrazioni di inquinanti nell'ultimo decennio. In tal modo si sono potuti osservare le concentrazioni medie degli inquinanti nel periodo considerato, i trend assunti ed eventuali superamenti dei limiti stabiliti da normativa.

L'apertura di nuovi centri commerciali genera un aumento dei flussi di persone che transitano per le zone limitrofe. La disponibilità infrastrutturale è necessaria per sostenere il flusso di persone previsto per l'apertura dei nuovi centri di vendita.

La pressione preponderante è l'aumento del traffico veicolare. L'energia prodotta per gli impianti necessari al funzionamento del Parco Commerciale non genera emissioni da poter considerare, infatti il progetto prevede l'utilizzo di pompe di calore per la climatizzazione estiva ed invernale della nuova struttura commerciale, che saranno alimentate, a parte condizioni climatiche invernali estreme, tramite energia elettrica fornita dai pannelli fotovoltaici installati sul tetto dell'edificio, garantendo il limite previsto dalla legge, e la restante parte verrà prelevata dalla rete.

Gli impatti prodotti dall'aumento del traffico veicolare sono di due tipologie: viabilistico ed atmosferico.

Per valutare l'impatto dovuto al traffico indotto è stato realizzato uno studio di impatto viabilistico



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Tabella 7 - Stima delle immissioni prodotte nello scenario attuale e indotto dalla nuova apertura

Parametro	Statistica	Standard di qualità	Qualità dell'aria attuale (misurata dalla stazione di c.so S. Felice Vicenza nell'anno 2015)	Scenario traffico indotto. Risultato del ricettore maggiormente critico (abitazioni prospicienti via Vedelleria)
PM10	media annua	40 µg/m ³ (D.Lgs 155/10)	36 - 39 µg/m ³	< 0.2 µg/m ³
PM10	35 ^o max media 24h a	50 µg/m ³ (D.Lgs 155/10)		< 0.3 µg/m ³
NO ₂	media annua	40 µg/m ³ (D.Lgs 155/10)	43 µg/m ³	< 1.0 µg/m ³
NO ₂	18 ^o max media 1h	200 µg/m ³ (D.Lgs 155/10)	massimo annuo media 1h 146 µg/m ³	< 20 µg/m ³
CO	Media mobile su 8h	10000 µg/m ³ (D.Lgs 155/10)	1600 g/m ³	< 30 µg/m ³

Il proponente conclude : che in nessun caso, anche presso il ricettore maggiormente esposto, le concentrazioni di inquinanti superano né supereranno i limiti di legge di qualità dell'aria.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

L'idrografia superficiale consiste principalmente nel fiume Tesina, il quale nasce dalle risorgive nei pressi di Sandrigo. Dopo la confluenza con l'Astico, il corso d'acqua scorre a valle fino alla confluenza con il fiume Bacchiglione in località San Pietro Intrigogna (Longare) nord dell'abitato di Torri di Quartesolo il fiume Tribolo confluisce nel Tesina. Nella parte est del territorio comunale scorre invece il Rio Tergola, che nasce da fosse di risorgiva, dette "Le Sansughe", circa un chilometro a valle di Cittadella. Numerose sono le rogge di risorgiva che confluiscono nel Tesina: la Roggia Astichello, la Roggia Palmirona, la Roggia Caveggiara, e numerosi altri rii minori. L'analisi fatta nel Comune di Torri di Quartesolo, svolta nel 2015, riporta che le acque sotterranee del territorio comunale sono caratterizzate da una buona qualità, inoltre la concentrazione dei nitrati presenti nelle acque sotterranee del territorio comunale è in fase di decrescita.

Sui ciascuno dei due lotti non ancora realizzati e previsto un edificio a destinazione commerciale e relativo parcheggio; ciascuno dei due parcheggi è superiore ai 5000 m², rientrando quindi nel campo di applicazione del comma 3 dell'art. 39 del PTA. ed è stata dunque prevista la separazione tra acque di prima e di seconda pioggia e il trattamento in continuo di dissabbiatura e disoleatura per le acque di prima pioggia.

Le acque di dilavamento dei parcheggi del piazzale esterno saranno convogliate in una rete separata e depurate con un impianto di trattamento per le acque di prima pioggia e quindi convogliate nella linea delle acque bianche; infatti, l'Ente gestore delle acque nere non consente lo scarico dell'acqua trattata nella fognatura comunale perché la grande quantità di acqua immessa dopo i fenomeni piovosi non consentirebbe al depuratore finale un buon funzionamento.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 39 del PTA, lo scarico delle acque di prima pioggia trattate dovrà essere autorizzato dalla Provincia di Vicenza; dovrà essere inoltrata al Comune di Torri di Quartesolo, Uff. Ecologia ed Ambiente, richiesta di concessione idraulica allo scarico delle acque meteoriche (nulla osta idraulico).

Lotto A

Le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei parcheggi esterni del lotto A si immetteranno nell'impianto in cui avviene una sedimentazione delle parti in sospensione più grossolane e una flottazione delle particelle oleose non emulsionate con la loro cattura tramite cuscini oleoassorbenti e filtro a coalescenza. Lo schema tipo di trattamento delle acque di prima pioggia e di tipo in continuo come meglio indicato nel seguente schema a blocchi.

Per dimensionare la superficie di prima pioggia da trattare si sono adottate le indicazioni fornite dal Piano di Tutela della Regione Veneto che prevede di trattare i primi 5 mm di pioggia distribuiti sul piazzale di rife-



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

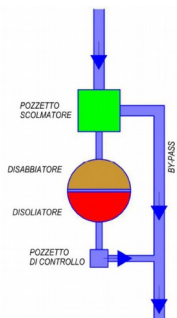
Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

rimento, assumendo quale coefficienti di afflusso convenzionale il valore 0,9 per le superfici impermeabili (asfalto) ed il valore 0,6 per le superfici semimpermeabili (elementi drenanti in agglomerato naturale), escludendo dal computo le superfici coltivate (tappeto erboso, posti auto erbati in elementi paver-green e posti auto con elementi drenanti aventi coefficienti di afflusso $< 0,4$). Coerentemente con quanto indicato al comma 10 dell'art. 39 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque, la superficie impermeabile è stata realizzata di estensione inferiore a 2000 m².

L'impianto in continuo che si intende utilizzare e dunque calcolato per trattare una superficie di 5.400 m². L'intera portata di prima pioggia pari a 30 l/s (5.400 m² · 0,005 mm / 900 s) viene convogliata alla vasca, dove subisce una completa dissabbiatura e disoleazione.

A monte dell'impianto di dissabbiatura/disoleazione è previsto un pozzetto scolmatore di dimensioni 150 x 150 cm in grado di sfiorare la portata in arrivo eccedente a quella da trattare, con by-pass dimensionato in base alla portata.

Per la disoleazione, il volume minimo considerato di accumulo degli oli è calcolato moltiplicando cautelativamente per il fattore 15 la portata nominale dell'impianto, nel rispetto della norma UNI EN 858-1, per una densità degli oli di 0,85 kg/dm³. Per il controllo della qualità delle acque viene previsto all'uscita della vasca di trattamento in continuo un pozzetto di prelievo fiscale. Periodicamente e almeno ogni 6 mesi dovranno essere eseguite pulizie della vasca di sedimentazione, controlli e quando necessario, eventuali sostituzioni dei



cuscini oleoassorbenti

Lotto E

Relativamente al lotto E, la rete delle acque meteoriche per la raccolta delle acque di copertura dell'unità A verrà raccolta tramite i pluviali, mentre le acque dei parcheggi esterni e in copertura dell'unità B (acque di prima pioggia), previo trattamento disoleatore e dissabbiatore, saranno immesse in parte nell'impianto di prima pioggia ricavato nel bacino di laminazione del parcheggio Sud e in parte nell'impianto di prima pioggia previsto a Nord del lotto che sarà oggetto di progetto separato.

Il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia prevederà dunque l'utilizzo di due impianti. Una parte delle acque sarà indirizzata e trattata dall'impianto realizzato nel parcheggio Sud e una parte sarà trattata dal nuovo impianto che sarà realizzato a Nord e per il quale verrà presentata richiesta di autorizzazione allo scarico alla Provincia di Vicenza nell'ambito della pratica edilizia. L'impianto delle acque di prima pioggia del parcheggio Sud è stato autorizzato dalla Provincia di Vicenza con Provvedimento n. registro 59/Acqua/2011 in data 16/11/2011, prot. 79776.

In relazione al presente aspetto, si chiede un approfondimento per quanto riguarda l'approccio valutativo assunto verso quanto previsto all'art 39 del P.T.A.:

- comma 3 lettera d): parcheggi di centri commerciali > 5000 mq con potenziale dilavamento di sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente (di cui al comma 1) --> prima pioggia stoccate, trattate e scarico autorizzato; seconda pioggia libero

- comma 10: è vietata la realizzazione di superfici impermeabili di estensione superiore ai 2000 mq con eccezione al caso di potenziale dilavamento di sostanze pericolose e pregiudizievoli per l'ambiente di cui al comma 1.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

L'area del Parco Commerciale "Le Piramidi" è interessata dal sistema di suoli "BA2 - Suoli della pianura alluvionale indifferenziata di origine fluvioglaciale, formati da limi, da fortemente a estremamente calcarei. Entrambi i lotti in oggetto si presentano pianeggianti, attualmente adibiti a prato, posti all'interno di una zona ad alta attività commerciale. Risulta, per entrambi i lotti in studio, quote del piano campagna mediamente poste su 28.5 m s.l.m. Il sottosuolo, nei primi metri da p.c., è prevalentemente costituito da sedimenti di tipo limoso-argilloso; non si escludono in questo settore possibili intercalazioni sabbiose. In accordo con quanto indicato nella Carta Isofreatica della Regione Veneto (1983), nel comune di Torri di Quartesolo la falda freatica si pone tra i 25 e 30 m s.l.m. In corrispondenza del parco commerciali "Le Piramidi" la falda freatica si colloca tra i 25 e i 28 m s.l.m., cui corrisponde una soggiacenza della tavola d'acqua indicativamente variabile da 1 a 3 m da piano campagna.

Per l'accertamento della condizione di non contaminazione del suolo si è ricorso alle procedure di caratterizzazione di alcuni campioni di terreno provenienti dai lotti in esame. A tal fine, è stata organizzata un'attività di campionamento presso i lotti A ed E, ad opera dei tecnici del laboratorio affidatario Ecochem S.r.l. Su ognuno dei lotti sono stati eseguiti 7 saggi. Da ciascuno scavo è stato prelevato un campione medio composto, denominato come lo scavo stesso, rappresentativo dell'intervallo 0.0 - 1.0 m da piano campagna.

Sui campioni di terreno sono state ricercate le seguenti specie chimiche:

- Idrocarburi (Idrocarburi pesanti $C > 12$);
- Composti Inorganici (Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo esavalente, Cromo totale, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Vanadio, Zinco);
- Amianto.

Dalle analisi dei laboratori risulta che il terreno che verrà generato durante le fasi di scavo non risulta contaminato per cui può essere interamente riutilizzato all'interno del cantiere, senza quindi produrre un eccesso di materiale che andrebbe trattato come rifiuto. Durante la fase di esercizio la pressione più importante è rappresentata dagli sversamenti accidentali di sostanze quali perdite di olio, benzina dei veicoli, che possono disperdersi nel terreno, e dal malfunzionamento della rete di allontanamento acque, che può disperdere acque inquinate nel terreno.

La fase progettuale può annullare in modo completo i possibili impatti derivanti dalle pressioni antropiche in fase di esercizio tramite un corretto dimensionamento delle condotte fognarie e del trattamento delle acque di prima pioggia. La relazione allegata a questo studio "Gestione Acque Meteoriche" spiega le procedure e i parametri e gli accorgimenti progettuali osservati.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Gli indicatori ambientali monitorati dall'Arpav per la componente "Rumore e Vibrazioni" sono:

- stato di attuazione dei piani di classificazione acustica comunale;
- criticità acustica determinata dalle infrastrutture stradali;
- estensione della rete ferroviaria con prefissati livelli di rumorosità.

Il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Torri di Quartesolo mostra che l'area di interesse diretto, il



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Parco Commerciale e la viabilità interna, e caratterizzata da due fasce di livelli di rumorosità (classe IV e V) ed è separata dall'ambiente rurale circostante da un bordo classificato in classe III. L'area è circondata dalla viabilità ricadente in classe IV e da ambiente rurale.

Per valutare la componente rumore allo stato attuale e di progetto è stato effettuato uno studio di impatto acustico. Come ricettori più vicini e sensibili lo studio ha individuato le abitazioni presenti a ridosso dell'area commerciale e quindi nella zona di transizione dalla Classe V alla Classe III:

- a Sud-Est del parco commerciale di fronte al parcheggio del palazzetto dello sport lungo via Vedelleria sono presenti alcuni edifici residenziali in corrispondenza dei quali sono stati eseguiti dei rilievi fonometrici;
- a Sud-Ovest del parco commerciale, nella fascia a ridosso dell'autostrada sono presenti alcune abitazioni nel tratto finale senza sbocchi di via Boschi. Questi ricettori rientrano nella fascia "B" di pertinenza dell'autostrada A4.

Si è provveduto a effettuare un'indagine fonometrica preliminare nella zona interessata dal progetto, al fine di qualificare l'attuale clima acustico correlato con le varie attività antropiche presenti e il flusso veicolare sia lungo le strade interne al centro commerciale, sia nelle arterie a ridosso dell'area (tangenziale, raccordo autostradale). Si è considerato il tempo di riferimento diurno (cioè dalle 6:00 alle 22:00), poiché nel periodo notturno non è previsto che le attività di progetto siano aperte al pubblico. Non è però escluso il funzionamento di alcuni impianti e macchinari e/o attività antropiche anche nel periodo notturno.

Si ritiene che il grado di approfondimento del documento di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico non sia sufficiente; l'argomento non è stato trattato in modo chiaro e riferibile relativamente agli impatti acustici determinati dalle attività e dagli impianti delle ditte presenti attualmente nell'area di indagine e delle future aziende per i lotti di progetto A ed E, sia per il periodo diurno che notturno, così come richiesto dalla normativa di settore (ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro n.447 del 26.10.1995 e successive normative vigenti).

Si chiedono quindi:

- Delle indicazioni riferibili (numero e posizionamento, tempo di funzionamento, schede tecniche e/o certificazioni dei livelli sonori prodotti dalle macchine e impianti - eventualmente frigoriferi e non con funzionamento anche in notturno) sugli impianti tecnici e sulle attività, anche manuali - es. carico-scarico delle merci - e delle valutazioni dei livelli di rumore prodotti da tali sorgenti sia per il periodo diurno che notturno; tali valutazioni saranno usate per la verifica del livello differenziale presso i ricettori più prossimi al lotto di progetto.

A riguardo si tenga conto che le verifiche richieste devono considerare l'eventualità di possibili incrementi dovuti alla sommatoria degli effetti acustici prodotti dalle attività già presenti nell'area e da quelle future.

- Delle indicazioni riferibili sul numero di mezzi pesanti e leggeri che incrementeranno il traffico indotto delle attività nell'area di lottizzazione, con una valutazione sia nel periodo diurno che nel periodo notturno, degli effetti delle emissioni acustiche prodotte dai mezzi di trasporto, presso i ricettori presenti in prossimità dei lotti di progetto. La verifica inoltre verrà effettuata con rilievo fonometrico, in periodo diurno e in periodo notturno, allo scopo di caratterizzare i livelli di rumore residuo - scorporati dalle emissioni stradali presso i ricettori, nonché i valori LeqA e L95 orari più bassi (essendo in fascia di pertinenza stradale) riscontrati dal monitoraggio, che saranno usati per la verifica del livello differenziale presso i suddetti ricettori; tale verifica ha lo scopo di caratterizzare i livelli di emissione sonora prodotti dalle sorgenti attuali e future nell'area di indagine.

Il monitoraggio di rumore dei livelli prodotti dalle infrastrutture stradali dovrà essere condotto per il periodo richiesto dalla specifica normativa di settore presso i ricettori già considerati nella precedente documentazione.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; si prescrive tuttavia il monitoraggio post operam.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

Nel contesto progettuale in esame non si riscontra l'uso di materiale o di processi industriali concernenti con radiazioni ionizzanti.

La pianificazione provinciale indica le Stazioni Radio Base e le linee elettriche nelle vicinanze del Parco Commerciale "Le Piramidi": la presenza di varie stazioni radio base e di linee elettriche indicano un contesto fortemente urbanizzato. L'edificazione di due nuovi lotti però non richiede l'installazione di una nuova SRB, quindi il progetto non influenzerà lo stato attuale riguardo le emissioni di radiazioni non ionizzanti.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Facendo riferimento agli interventi progettuali, i nuovi lotti da costruire sono già stati utilizzati come aree di passaggio per i mezzi di cantiere, quindi allo stato attuale non rappresentano un patrimonio da conservare bensì un'area da restaurare e valorizzare. Il nuovo Parco Commerciale "Le Piramidi" si pone al confine di un'area industriale/produttiva e vicino ad una grande infrastruttura viaria.

I confini del parco, sui quali è stato valutato l'inserimento paesaggistico sono:

- contesto agricolo;
- area urbana costituita principalmente da abitazioni sparse;
- area industriale/produttiva;
- viabilità autostradale e provinciale.

La prima cosa da notare è che l'area del Parco Commerciale è circondata da quinte vegetative arboree; gli alberi a bordo stradale hanno una doppia funzione: bloccano la vista degli edifici commerciali e lo skyline, cioè la linea visiva che separa il profilo orizzontale terreno dal cielo, non si mostra come un profilo agricolo, bensì fortemente antropizzato, spiccano infatti gli edifici del Parco Commerciale. E' previsto il reimpianto di nuovi alberi, per dare una separazione netta tra l'ambiente rurale e quello urbanizzato. limitano il rumore e la dispersione di inquinanti del traffico.

Nell'area limitrofa al Parco Commerciale c'è un contesto figurativo riconosciuto dal PTCP che mira a conservare l'ambiente rurale che caratterizza l'intorno dell'area di progetto; pur non essendoci nessun edificio di valenza storico-culturale, nell'area comunale c'è qualche manufatto di pregio archeologico industriale, che contribuisce a dimostrare la destinazione produttivo-industriale di questo territorio. La tutela paesaggistica dei corsi d'acqua, prevista dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, non interessa l'area in esame, in quanto molto lontana dal fiume Tesina.

Visto il dettaglio del progetto, al fine di potere valutare l'impatto sul paesaggio si richiedono alcune viste in rendering, degli edifici; il livello di dettaglio del fabbricato deve essere il più vicino possibile ad un esecutivo, quindi con già definiti colori, illuminazioni e sistemazioni esterne (tenendo presente la normativa regionale vigente).

Si dovrebbe valutare anche una ipotesi di schermatura – mitigazione e questo in special modo per l'edificio E, che trovandosi di fatto in una zona degradata, essendo in posizione arretrata e quindi nascosta rispetto al resto dell'edificato dovrà essere valutato attentamente.

Sarebbe opportuna avere una planimetria di dettaglio specifica dei due lotti, con le sistemazioni a verde (si veda sotto per il) e vista la planimetria generale della sistemazione a verde, vedere come nel dettaglio i percorsi pedonali e le zone verdi si integrano. Si chiede anche una definizione del tipo di pavimentazione utilizzata e per la parte impiantistica specificare se vanno macchinari sul coperto e quali, nonché la posizione del fotovoltaico.

Risulta infine necessaria l'integrazione per le opere di sistemazione a verde relativamente ai due lotti, ovvero: un progetto del verde di dettaglio – planimetria e sezioni - con le indicazioni di:



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- connessioni con le aree a verde esistenti;
- indicazione dei nuovi impianti arborei ed arbustivi e delle superfici a prato;
- aree di sosta e viabilità minore: valutazione del tipo di pavimentazione e integrazione tra i percorsi di progetto e quelli esistenti;
- valutazioni sulla manutenzione;
- indicazioni dei costi dell'intervento e del suo mantenimento.

Le integrazioni fornite e le soluzioni prospettate hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

Il progetto inoltre prevede la realizzazione di ulteriori tratti ciclopeditoni, oltre a quelle già presenti.

L'obiettivo è quello di creare una rete ciclopeditona senza discontinuità che metta in collegamento l'area de "Le Piramidi" con le frazioni limitrofe. Tali percorsi permetteranno agli abitanti dei comuni limitrofi di raggiungere il Parco Commerciale senza l'utilizzo dei veicoli quindi come risultato si avrà una diminuzione del traffico nella zona in esame.

Un'ulteriore intervento di mitigazione è stato proposto e studiato nella relazione di valutazione dell'impatto viabilistico. La soluzione consiste nella ridefinizione delle manovre obbligatorie e sfruttando al meglio la disposizione degli accessi-uscite delle nuove lottizzazioni; tale intervento, di tipo funzionale, risulta decisamente meno oneroso rispetto ad uno infrastrutturale e comporta un miglioramento notevole dei livelli di servizio per le rotatorie facenti parte della viabilità interna al parco commerciale.

L'obiettivo di tale intervento è quello di evitare di caricare via Pola dove già allo stato attuale si manifestano frequenti accodamenti, senza quindi creare un ulteriore disturbo e condurre i veicoli verso via Vedelleria, che risulta una scelta più opportuna poiché risulta meno trafficata.

Nello studio di impatto Viabilistico il proponente descrive lo stato di fatto

Il primo passo dell'intero studio viabilistico è la ricostruzione dello stato di fatto, con lo scopo di conseguire una verosimile schematizzazione della realtà attuale.

Rete viaria principale

Autostrada A4;

L'Autostrada A31 Rovigo - Piovene Rocchette (detta "della Valdastico")

La Tangenziale sud di Vicenza che l'Autostrada A4 e permette di collegare l'area ovest e l'area est della città;
SR 11 Strada Padana Superiore

Rete viaria secondaria

Viale Annecy extraurbana secondaria

Via Longare secondaria di distribuzione

Via Nazionale extraurbana secondaria di distribuzione

Via Borsellino extraurbana secondaria di distribuzione

Via Roma locale urbana di accesso

Via Vercelli locale secondaria di accesso al parco commerciale

Via Brescia locale secondaria di accesso al parco commerciale

Via Pola locale secondaria di accesso al parco commerciale

Via Vedelleria locale secondaria di accesso al parco commerciale

Gli studi di impatto viabilistico sono stati svolti in tre periodi distinti: 2008, 2009/2012 e 2016.

Nello studio più recente, cioè il 2016, per avere un quadro più aggiornato sui flussi di traffico allo stato attuale e conoscere quindi in maniera più attendibile il livello di servizio delle varie infrastrutture stradali



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

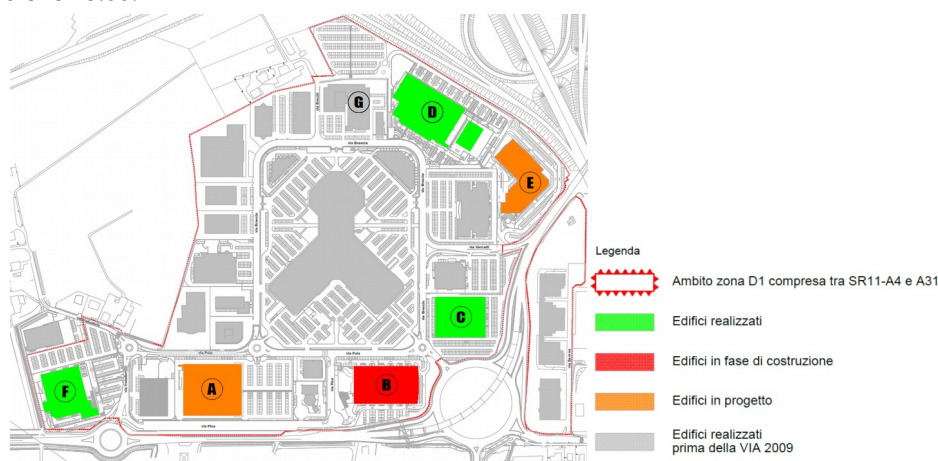
Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

afferenti l'area studio, è stata svolta una campagna rilievi del traffico che prevede due modalità di acquisizione dati:

- rilevamento automatico, eseguito mediante apparecchi elettronici posizionati lungo gli assi principali della rete;
- rilevamento manuale, che ha permesso non solo di rilevare i veicoli e riconoscerne la tipologia, ma anche di valutare le manovre ed i comportamenti di guida.

Come riporta lo Studio di Impatto Viabilistico del 2016 redatto dall'Ing. Garbin, le rilevazioni automatiche sono state svolte nella giornata di venerdì 14 ottobre 2016 e sabato 15 ottobre 2016 per 24 ore consecutive. Dai dati emerge che l'ora di punta, ovvero l'intervallo in cui si riscontra il maggior carico veicolare, si ha alla sera tra le 17.00 e le 18.00.



L'accesso veicolare per l'Edificio "E" avverrà da via Vercelli mentre le uscite si immetteranno sulla viabilità interna del parcheggio e, attraverso quest'ultimo il traffico sarà diretto verso via Boschi e quindi via Brescia. Per l'Edificio "A" sono previsti due ingressi e due uscite; un accesso/recesso è costituito dal quarto ramo della rotatoria posta tra via Pola e via Brescia mentre l'altro è il varco posto su via Pisa.

L'interferenza con gli stalli del parcheggio sarà minima, in modo da evitare qualsiasi disturbo alla viabilità principale. Gli insediamenti commerciali in progetto avranno un'accessibilità veicolare (auto e mezzi pesanti) indipendente rispetto al contesto edificato circostante, evitando il più possibile, in tal modo, situazioni di commistione tra le diverse destinazioni presenti nella zona. Il passaggio di autoveicoli tra le varie aree destinate a parcheggio è sempre possibile, utilizzando la viabilità interna senza impegnare la viabilità esterna al comparto. E' assicurato, all'interno del comparto in esame, l'accumulo dei veicoli in ingresso ed in uscita su viabilità secondaria; questa particolarità permette di non ostacolare il flusso veicolare in transito sulla viabilità principale.

Al termine della suddetta disamina il proponente conclude che:

- gli insediamenti in oggetto si inseriscono in una realtà commerciale che da diversi anni ormai è affermata e conosciuta nel territorio veneto;
- l'area in cui si inseriscono i nuovi edifici è ben collegata dal punto di vista viabilistico in quanto è situata appena fuori l'area urbana di Torri di Quartesolo, non distante dal casello autostradale Vicenza Est, dal quale si aggiunge attraverso la Tangenziale sud, ed è servita dalla SR 11 che porta a Padova, sulla quale si localizzano gli accessi al parco commerciale;
- attualmente il sistema viabilistico presenta un buon livello di servizio, anche grazie alla recente realizzazione di una serie di interventi di mitigazione del traffico, ad esempio la rotatoria all'intersezione tra la SR 11 e via Vedelleria ed il raddoppio delle corsie di via Vercelli;
- oltre all'impatto sul traffico dovuto alla prossima realizzazione degli edifici "A" ed "E", oggetto dello Studio di Impatto Viabilistico, sono stati considerati gli spostamenti indotti dall'edificio "B", attualmente in fase di costruzione;



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

- il traffico indotto dovuto alle future aree commerciali è stato calcolato ricorrendo al manuale Trip Generation pubblicato dall'Institute of Transportation Engineers (ITE) che, in virtù del tipo di attività e della superficie di pavimentazione lorda prevista, fornisce il numero di veicoli attratti e generati dalla relativa struttura di vendita nell'ora di punta della mattina e della sera;
- invece di considerare la riduzione dell'indotto dovuta al flusso pass-by, i valori di traffico ottenuti dal manuale Trip Generation sono stati moltiplicati per un coefficiente riduttivo che tiene conto degli acquisti multipli, stimato in seguito alla campagna di rilevamento del traffico effettuata nel 2008;
- il calcolo dei livelli di servizio, di intersezioni e assi stradali, è stato eseguito mediante la realizzazione di un modello di microsimulazione del traffico, che permette di ottenere molteplici informazioni in merito alla rete in analisi;
- le verifiche effettuate per il calcolo dei LOS per le intersezioni mostrano una riduzione del livello di servizio per la grande rotonda che collega viae Annecy, via Roma, via Borsellino e via Brescia, via preferenziale di accesso/uscita dall'area commerciale, e per due rotonde situate nella viabilità interna al parco commerciale, presentando comunque un livello soddisfacente;
- il livello di servizio degli assi stradali principali non mostra, invece, particolari peggioramenti tali da ridurre il livello stesso;
- la ridefinizione delle manovre di entrata e uscita per i lotti "A" e "B" comporta un miglioramento notevole dei livelli di servizio per le rotonde facenti parte della viabilità interna al parco commerciale. Si ricorda comunque che gli interventi previsti sono legati alla costruzione degli edifici in progetto, ovvero fin che il lotto "A" non è ultimato il tratto di via Pisa che corre parallelo alla SR 11 non sarà realizzato e quindi i percorsi obbligatori presentati nello scenario 2 subiranno una modifica temporanea che devia sul tratto di via Pisa che incrocia via Pola;
- gli interventi previsti, dal punto di vista della circolazione viaria, risultano comunque ben inseriti nell'area oggetto di studio. I flussi di traffico indotti e le opere previste consentono una razionale distribuzione e gestione dei flussi di traffico futuri.

Si ritengono necessarie le seguenti integrazioni:

- aggiornare lo studio del traffico con i dati reali di incremento derivanti dalla realizzazione ed utilizzo dell'edificio "B";
- nell'analisi del Rapporto Ambientale del PAT si citano i problemi determinati dal traffico veicolare ed all'inquinamento a questo indotto: si chiede l'approfondimento dello studio sul traffico veicolare con particolare riferimento al rapporto tra l'area commerciale ed il capoluogo comunale, ovvero si chiede la stima del numero di giorni per anno e delle fasce orarie del giorno nei quali il flusso veicolare raggiunge i livelli di saturazione nel capoluogo comunale e la stima dell'incremento di questi periodi di saturazione dovuto al marginale aumento dei flussi riportato nello SIA.

Le integrazioni fornite e le soluzioni prospettate hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; si prescrive tuttavia un monitoraggio post operam.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

La forte antropizzazione data dall'attività industriale e agricola porta ad escludere la presenza di vegetazione, flora e fauna protette. In particolare, l'area di progetto e le zone limitrofe sono state fortemente modificate dall'uomo, a causa del processo di adattamento ai bisogni produttivi. Si registra il reimpianto di specie arboree per isolare, dal punto di vista visivo ed acustico, l'area del Parco Commerciale.

Il proponente dichiara: "Dalle informazioni pervenute, inoltre, le emissioni di inquinanti prodotte non sono tali da provocare danni nemmeno su specie non protette".



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Le specie più sensibili al disturbo antropico derivante dal rumore sono quelle avicole, soprattutto nel periodo riproduttivo o di svernamento. Per quanto riguarda la componente faunistica, nell'area di studio, sono presenti principalmente specie avicole antropofile che tollerano i disturbi derivanti dai centri abitati, dal traffico veicolare e le pratiche agricole, pertanto sono caratterizzate da un livello di adattabilità tipico di un ambiente antropizzato. Di conseguenza si esclude che il disturbo antropico generato dalle emissioni sonore possa incidere negativamente sulle specie avicole considerate.

L'area di intervento (Parco Commerciale) si trova a circa 2,5 km rispetto al sito Rete Natura 2000 denominato "Ex Cave di Casale", identificato dal codice IT3220005 e 900 m dall'ansa più vicina del fiume Tesina, facente parte del SIC "Bosco di Dueville e Risorgive limitrofe", identificato col Codice Natura 2000 IT3220040; risulta ragionevole escludere che l'intervento abbia effetti significativamente negativi sul SIC "Ex Cave di Casale", mentre vanno analizzati gli aspetti del PAT che descrivono il SIC "Bosco di Dueville e Risorgive limitrofe".

Il SIC è costituito principalmente dall'ambito di risorgiva con boschetti, per lo più a sviluppo lineare lungo i fossi ed i canali, e prati umidi (a giunchi e carici). Le rogge e i canali conservano la vegetazione acquatica delle sorgenti e delle acque lente e vegetazione di bordura, prati da sfalcio, praterie umide a Molina (molinei su suoli umido-torbose ai margini delle polle e dei corsi d'acqua di risorgiva) ed infine c'è una forte incidenza di seminativi ed erbai.

La causa dei possibili impatti su questa componente è la costruzione di edifici commerciali e di infrastrutture, che possono portare alla riduzione dell'area naturale: per questo motivo la principale fonte di impatti è rappresentata dal consumo di suolo.

L'area limitrofa è già caratterizzata da una forte antropizzazione. L'intervento non è tale da ridurre ulteriormente la superficie degli ecosistemi, delle zone boscate e degli ambiti boscati.

Si ritiene necessario richiedere le seguenti integrazioni:

- sostanziare l'affermazione secondo cui le emissioni di inquinanti prodotte non sono tali da provocare danni nemmeno su specie non protette;
- approfondire l'affermazione secondo cui l'intervento non è tale da ridurre ulteriormente la superficie degli ecosistemi, delle zone boscate e degli ambiti boscati;
- nella progettazione delle aree a verde, già indicata nel precedente paragrafo relativo all'Impatto paesaggistico, va sviluppata una analisi floristica che supporti le scelte progettuali delle specie arboree ed arbustive impiegate, anche alla luce delle considerazioni naturalistiche riportate e caratteristiche delle aree naturali limitrofe (aree rurali, aree SIC fluviali e dell'Oasi di Casale), prediligendo specie autoctone e caducifoglie.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

È individuata la ditta Unichimica S.r.l. come attività a Rischio di Incidente Rilevante. Si afferma che "... gli effetti di un eventuale incidenza, dalle indagini condotte, sembrano limitati alle adiacenze del deposito ... ": si richiede l'approfondimento del tema al fine di evitare affermazioni non dimostrate.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente, in considerazione delle misure mitigative adottate, anche in accordo con il Comune di Torri di Quartesolo.

Tutto ciò premesso il Comitato esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento, subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate.

1) L'azienda è impegnata a realizzare le modifiche proposte nel rispetto della documentazione progettuale presentata e ad attuare le misure mitigative concordate con il Comune di Torri di Quartesolo.

2) A seguito della realizzazione e dell'utilizzo degli edifici A/E dovrà essere effettuata una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'intervento:

- le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;

- nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;

- l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico.

L'indagine dovrà prevedere l'analisi del traffico indotto come valutazione dei livelli di emissione relativi alla specifica sorgente confrontati con i limiti di cui al DM n.142/2004 delle strade su cui impatta il traffico indotto dal progetto, anche come sommatoria degli effetti.

3) A seguito della realizzazione e dell'utilizzo degli edifici A/E dovrà essere effettuata una mirata indagine sui flussi del traffico, al fine di aggiornare/verificare le previsioni contenute nel progetto e valutare l'efficacia e l'incidenza delle misure mitigative adottate in tema di impatto viabilistico, considerando anche il riferimento al rapporto tra l'area commerciale ed il capoluogo comunale

4) Entro 180 giorni dalla notifica del presente parere, dovrà essere presentato il progetto definitivo della Forestazione urbana, previo accordo con il Comune di Torri di Quartesolo, da coniugare anche ad un utilizzo pubblico dell'area in modo da assolvere sia alla funzione ambientale di assorbimento CO₂ e PM₁₀, che alla funzione didattico-ricreativa, quindi inserendo minima viabilità, connessioni, spazi aperti, etc.. Il



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

progetto dovrà altresì evidenziare le caratteristiche di realizzazione delle stesse: tempi e modalità di realizzazione dei diversi impianti; quantità, dimensioni, densità di impianto, misure di manutenzione fino all'attecchimento delle diverse specie indicate.

Vicenza, 04 ottobre 2017

F.to Il Segretario
Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri